

# EPOCA



**GENIA FRAQUELLI  
NON SARÀ "MISS"**

**UNA GRANDE INCHIESTA:**

# L'AMORE IN ITALIA

**100 lire**

Settimanale - 10 Luglio 1955 - Anno VI - n. 249  
ARNOLDO MONDADORI EDITORE

## ITALIA DOMANDA

LA BANCA DEL CIELO di Alfonso Gatto	5
LA LEGGE SALVA DALLA MORTE CIVILE GLI INTERNATI NELLE CASE DI CURA di Ernesto Battaglini, Domenico Peretti-Griva, Alfredo Verde	6
IL QUIZ DEI BOTTONI di Galliano Caraceni	6
GLI EMIGRANTI DEVONO PAGARSI LA SCUOLA? dell'Ambasciatore Mario Conti	6
POCHE SPERANZE PER GLI ASSETATI IN TRENO di A. Cuttica	7
GIÙ LA MASCHERA DAL MOTIVO di Lelio Luttazzi	7
MISSIONARI IN BORGHESE di P. Raimondo Spiazzi	7
RIVOLUZIONE DAL DENTISTA: L'ELEMENTO 73 di Luigi Marziani	7
PRONTUARIO PER LE VACANZE MARINE di Carlo Foà, Eugenio Bajla, Agostino Crosti, Giuseppe Frattini, Dino Origlia, Antonio Poli, Francesco Chiancone	8
IL CALCIO MONDIALE VISTO DAGLI ASSI MAGIARI di Endre Mandaraz, Zoltan Czibor, Gyula Lorant, Sandor Kocsis, Ferenc Puskas, Jenj Kalmar	10

DALLA PARTE DI LEI di Alba de Céspedes	11
--	----

## LA POLITICA E L'ECONOMIA

EPUR L'EUROPA CAMMINA di Ferdinando di Fenizio	14
INSIDIE DELLA PROCEDURA di Augusto Guerriero	14
SAREBBE UN DELITTO ABBANDONARE IL QUADRIPARTITO di Giorgio Vecchietti	15

## IL MONDO DI OGGI

VORREI VIVERE ANCORA DUE ANNI di Massimo Mauri	19
GIOVANNINO GUARESCHI È TORNATO A CASA	22
LO UCCISE COL MIGNOLO di Stefano Villani	24
IL GRANDE SAGGIO CHE HA VISSUTO E AMATO di Paola Ojetti	28
LO SCAPPAMENTO DELLA MOTO HA SOSTITUITO LE ROMANZE di Dino Origlia	34
GLI INGLESI HANNO SCOPERTO ALGHERO di Alfonso Gatto	52
QUINDICI METRI POI C'ERA LA MORTE di M. B.	59
LA VITA DELLA MODELLA È NELLE MANI DELLA REGINA di Nicola Orsini	67
RINUNCIA AI MILIONI LA BELLA BARCAIOLA di Paolo Costa	71

## IL MONDO DI IERI

L'INFEDELE DI NAPOLEONE di Pier Maria Paoletti	40
--	----

## MEMORIA DELL'EPOCA

UN'INTERVISTA di Ricciardetto	64
DISEGNO di Bartoli	64
IL PRESIDENTE E IL PRESIDENTE di Manlio Lupinacci	65

## IL CINEMA

SOPHIA LOREN VORREBBE LAVORARE DI MENO	50
--	----

5 MINUTI DI INTERVALLO	62
------------------------	----

## QUESTA NOSTRA EPOCA

CONTINENTE PERDUTO, DOCUMENTARIO ROMANTICO di Filippo Sacchi	78
DESTINO NERO DI CARLO BERTOLAZZI di E. Ferdinando Palmieri	79
TAMBURI A ROMA FRA SCIPIONE E CÉZANNE di Raffaele Carrieri	81
«LA PALMINA», DONNA DI ROMAGNA di Giuseppe Ravagnani	82
L'ETÀ DELLA TECNICA E IL SUO DRAMMA UMANO di Remo Cantoni	83
IN MORTE DI ENESCO, COMPOSITORE DI «EDIPO» di Giulio Confalonieri	84
IL MAESTRO VIOLENTO E LA SCOLARA INDOCILE di Arturo Orvieto	85
RADIO E TV: I PROGRAMMI DAL 7 AL 13 LUGLIO	86
GIOCHI	89
FRANCOBOLLI OLIMPICI del postino	90
SOLUZIONI DEI GIOCHI	91

EDITORE E DIRETTORE  
ARNOLDO MONDADORI

CONDIRETTORE RESPONSABILE  
ENZO BIAGI

CAPO DELLA REDAZIONE ROMANA  
GIORGIO VECCHIETTI

*Nel prossimo numero:*

## I FIDANZATI

*Continua la grande inchiesta di  
Dino Origlia sull'amore  
e gli italiani.*



### LA COPERTINA

Non cercate fra i vostri ricordi. La bella figliola la cui immagine abbiamo voluto riprodurre sulla nostra copertina non è né una diva del cinema, né una stella del teatro di rivista, né un'attrice di grido. Insomma è pressoché una sconosciuta; ma proprio in questo è il suo merito. Si chiama Genia Fraquelli ed ha diciotto anni. Di professione è lucidatrice di mobili a Ossuccio, un paesino sul lago di Como; ma nei giorni di festa, da brava figlia di pescatori, traghetta i turisti che vogliono visitare l'isola Comacina. Il fotografo di un settimanale illustrato, che andava in cerca di eventuali candidate per il concorso di «miss Universo», la vide e sprecò una trentina di lastre per farla conoscere al grande pubblico. Genia lo lasciò fare, divertita. Ma quando si trattò di accettare una candidatura che avrebbe forse fatto gola a molte sue coetanee, rifiutò. «Non son cose per me» disse con semplicità. «Non mi ci ritroverei.» Ecco perché abbiamo voluto che una nostra copertina riproducesse il suo volto di bella, sana, semplice, modesta ragazza italiana. (Fotografia di Paolo Costa.)

Fototesto di  
PAOLO COSTA



Genia Fraquelli è figlia di un pescatore di Ossuccio, sul lago di Como; ha diciotto anni e alterna il mestiere della traghettatrice a quello di lucidatrice di mobili. Scoperta da un fotografo in cerca di possibili candidate per il titolo di «miss» Universo e nonostante il lusinghiero successo ottenuto dalle sue foto, la ragazza non ha voluto partecipare al concorso dichiarando con semplicità che «non son cose per lei».

# RINUNCIA AI MILIONI

## la bella barcaiola

Crescono le viole mammole sulle sponde dei laghi? Le nostre nozioni di botanica ci vietano di affermarlo con la dovuta sicurezza. Ed è un peccato, perché non possiamo così paragonare Genia Fraquelli, giovane traghettatrice del lago di Como, a una mammola, fiore del quale ha pertanto la bellezza e la modestia. Scoperta per caso dall'occhio indiscreto di un obiettivo fotografico, Genia, ritratta in un'abbondante dozzina di pose, apparve in immagine sul settimanale *Le ore* che si prefiggeva di trovare candidate per l'elezione di *miss* Universo. I competenti videro nella sua fresca e prepotente bellezza *tutti gli à tout* per il successo.

Eppure la ragazza rifiutò di sfilare sulla passerella che pure poteva essere il trampolino per il gran salto della celebrità, con un traguardo, forse, di milioni.

«Non son cose per me» ha detto tranquillamente, senza amarezza. «Non ci sono abituata. Non ho nemmeno gli abiti adatti, né la possibilità di farmeli. E anche se l'avessi, sento che non mi troverei a mio agio.» E così continuerà a lucidare mobili nei giorni feriali, come ha sempre fatto finora, e in quelli festivi a traghettare gitanti da Ossuccio all'isola Comacina, senza perdere una briciola della sua giovanile gaiezza e senza far pesare ai propri familiari neppure per un attimo quello che molte ragazze avrebbero considerato un *grosso sacrificio*.

E il cinema? Possibile che neanche il miraggio dello schermo la attiri? Genia Fraquelli non vuole pronunciarsi, ma seguita a scuotere il capo e a ridere, a ridere. Forse anche perché sa, in fin dei conti, di avere una bella bocca.



## LA NINFA DEL LAGO

Nella foto a sinistra, ecco la bella Genia nella sua barca con cui, nei giorni festivi, tra-ghetta i turisti da Ossuccio al-l'isola Comacina. La sua non è una bellezza del tipo vamp, anche se lo sguardo e gli at-teggiamenti siano involonta-riamente sexy. Gli occhi sono dolci e i lineamenti hanno la maliziosa grazia delle « inge-nue ». È intelligente e possie-de un innato buon gusto che le permette di apparire sedu-cente anche nei suoi abiti mo-desti. Questa di non possedere vestiti adatti è una delle ra-gioni per cui Genia non ha vo-luto essere fra le candidate per il titolo di « miss » Universo.



## LA RAGAZZA DI CASA

*Nella foto in alto, Genia procede alla sua semplicissima toilette nello spiazzo antistante la casetta dei suoi. Tutt'intorno familiari e vicini, che non sono rimasti minimamente turbati dal piccolo chiasso suscitato dalla bellezza della ragazza. Hanno l'aria di pensare: « Che era bella, lo sapevamo da un pezzo. Se ne accorgono sciamamente adesso? ». Nella foto a sinistra: Genia Fraquelli intenta al suo lavoro quotidiano di lucidare mobili. A destra: Eccola in un « abito della festa »: una fresca, spontanea diciottenne, miracolosamente esente da grilli per il capo e dotata di molto buon senso.*

